Il primo position paper sugli inositoli è pronto per la pubblicazione su International Journal of Molecular Sciences. È stato redatto dai più grandi esperti internazionali, riuniti a Sofia, in Bulgaria, durante il primo Congresso EGOI. Nel documento viene dato ampio risalto alle evidenze cliniche sull'uso degli inositoli nell'ambito della riproduzione femminile e maschile, alla prevenzione del diabete gestazionale e dei difetti del tubo neurale; ai ruoli emergenti del D-chiro-inositolo in base alle dosi e al tempo di supplementazione. Infine non manca una panoramica generale sugli inositoli, con approfondimento sulla loro fisiologia e fisiopatologia



Sofia (Bulgaria), 27 settembre 2021 - Si è concluso da poche ore il 1° meeting dell'EGOI, l'Expert Group on Inositol in Basic and Clinical Research, ospitato a Sofia dal professor Zdravko Kamenov

Nove membri del gruppo (Zdravko Kamenov, Vittorio Unfer, Antonio Simone Laganà, Maurizio Nordio, Mario Montanino Oliva, Arturo Bevilacqua, Simona Dinicola, Mariano Bizzarri e Fabio Facchinetti) si sono confrontati in una tavola rotonda, dove il tema principale è stato la discussione sulle nuove evidenze cliniche nell'ambito della terapia con gli inositoli, ed in particolare sull'effetto della combinazione appropriata di Myo-inositolo e D-chiro-inositolo.

Il paziente e la terapia personalizzata sono stati due importanti focus al centro del dibattito tra i relatori. Durante l'evento è stato presentato il position paper dell'EGOI, un manoscritto condiviso da tutti i membri che rappresenta una sorta di manifesto del gruppo, e che racchiude non solo le principali evidenze scientifiche finora acclarate ma anche le direzioni verso cui la ricerca scientifica si concentrerà nel

1/2

prossimo futuro. Il manoscritto è stato appena accettato dalla rivista scientifica ad alto impact factor, *International Journal of Molecular Sciences*.

Un momento particolarmente emozionante è stata la premiazione alla carriera per la ricerca sull'inositolo che i fondatori dell'EGOI, Vittorio Unfer e Fabio Facchinetti, hanno riconosciuto a John Nestler membro onorario del gruppo, nonché pioniere della ricerca sul D-chiro-inositolo.

"Siamo estremamente felici di poterci ritrovare dal vivo dopo un anno di webinar dietro agli schermi - affermano i due fondatori dell'EGOI - Lo scambio scientifico è il valore fondamentale della nostra società e confrontarsi dal vivo sui nuovi trend della ricerca clinica sugli inositoli è stata un'emozione indescrivibile".